

BIBLIOMEDIA

# Incontri a puntate

## L'India adesso: Delhi notturna e inquietante, su pagine o in streaming di Tiziana Lo Porto

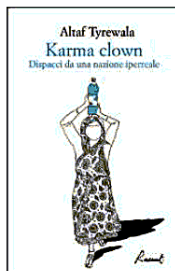
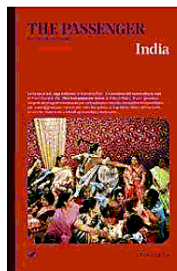


**RAGIONE E SENTIMENTO**  
**Ricreare**  
 Meravigliosa Emily Dickinson, che nacque e visse tutta la vita ad Amherst, Massachusetts, compilando erbari, compilando erbari, scrivendo lettere e poesie, senza nemmeno cercare di pubblicarle dopo un primo tentativo fallimentare, e raccontò sempre di sé, del suo microcosmo. E tuttavia scrisse di tutti noi, e a tutti noi, e ancora oggi, quando leggiamo, non possiamo che inchinarci di fronte alla misteriosa esattezza e bellezza delle sue parole. In *A casa di Emily* (Mattioli 1885, 14 euro, acquistabile solo online sul sito dell'editore [mattioli1885.com](http://mattioli1885.com), o alla libreria Tempo ritrovato di Milano), l'editor e agente letteraria Benedetta Centovalli racconta il proprio pellegrinaggio, sulle orme di quello di Natalia Ginzburg, nell'abitazione della poetessa americana. Per dire che la sua reclusione non fu un atto di rifiuto del mondo, ma un restare sulla soglia: «Tra due mondi, due tempi, due realtà», per ricreare il mondo attraverso la poesia.  
 Francesca Frediani

LUMINOSI RISPLENDONO I più di quaranta impeccabili saggi della scrittrice e attivista indiana Arundhati Roy raccolti nel volume *Il mio cuore sedizioso*. Molto dicono dell'India recente e attuale, dei dissennati conflitti di religione, del suo moralismo distorto e imperante e della repressione violenta e spesso impunemente perpetrata nei confronti delle minoranze e troppo spesso anche delle donne. Uno dei casi accuratamente riportati è quello dello stupro di Joyti Singh (morì pochi giorni dopo essere riuscita a denunciare i responsabili) avvenuto nel 2012 e così risonante all'epoca e negli anni a venire da avere generato documentari, libri, fumetti e la recente e ottima miniserie tv prodotta e distribuita da Netflix *Delhi Crime*, che rimette in scena il crimine con un ottimo ritratto di una notturna e inquietante capitale.

Sempre all'India e alla sua cronaca è dedicato il nuovo numero di *The Passenger*, magazine di attualità e cultura internazionale creato ed edito da Iperborea, che insieme a un saggio ancora di Arundhati Roy ospita, tra gli altri, i reportage dei bravi Mirza Waheed e Sonia Faleiro (i cui libri speriamo vengano tradotti e pubblicati presto anche in Italia). Tra le letture consigliate in appendice alla rivista segnaliamo senz'altro *Il dio delle piccole cose* sempre di Roy e la raccolta di racconti *Karma clown* di Altaf Tyrewala, da scorrere in buona compagnia del recente romanzo indiano *La notte della felicità* di Tabish Khair e dei racconti di Rohinton Mistry *Lezioni di nuoto*.

AA.VV., *The Passenger - India*, Iperborea, 19,50 euro  
 Tabish Khair, *La notte della felicità*, Tunuè, 14,50 euro  
 Arundhati Roy, *Il mio cuore sedizioso*, 29 euro  
 Altaf Tyrewala, *Karma clown. Dispacchi da una nazione iperreale*, Racconti Edizioni, 16 euro



VIAGGI LETTERARI

## Sì, da conoscere

di Tiziano Gianotti

Roberto Artt, padre prussiano e madre triestina, è uno dei due scrittori argentini che hanno fatto da genitori alla letteratura sudamericana del '900 - l'altro è Borges, naturalmente. Il dittico di romanzi composto da *I sette pazzi* e *I lanciamamme* è il motore silenzioso di tanta narrativa successiva: Ricardo Piglia e lo stesso Roberto Bolaño gli devono non poco. Notorietà e denari gli venivano però dall'attività giornalistica: per il quotidiano *El Mundo* pubblicò con regolarità dal 1928 al 1933 pezzi di costume e riflessione, le *aguafuertes*, di grande successo presso i lettori. Così chi ha letto *Acqueforti di Buenos Aires* (Del Vecchio Editore) non si lascerà sfuggire *Segreti femminili* (Eliot), un gruppo di *aguafuertes* inedite, mentre per gli altri sarà il perfetto viatico all'arte dell'autore. Risposte a lettere indirizzate in redazione, scene di strada colte al volo, un dialogo con un amico: le donne portegne (in primis la *soltera*: la nubile, l'impiegata) sono comunque le protagoniste, la commedia dei sessi l'argomento e la musica. Tutto sullo sfondo di una Buenos Aires in bianco e nero. Ritratti e schizzi di caratteri, per cui Artt ha un occhio assoluto, sono di grana fine: l'indeciso, l'accompagnatore (il guardiano della castità femminile), il bigamo. Eppure il meglio sono i pezzi su di loro, le imperscrutabili creature («Di cosa parlano le donne tra loro?»). Lì la penna di Artt incide con perizia da maestro: ironizza sulle «poetesse», genia da inferno domestico, cesella con malizia sulle «ragazze da marito», coglie al volo la bellezza delle «donne di ventisei anni» (le 40enni d'allora), «irrimediabilmente belle». Bisogna leggerle tutte, le *aguafuertes*: dicono il piacere della lettura, al di là dell'occasione.  
 Roberto Artt, *Segreti femminili*, Eliot, 13,50